



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI MORETTA Infanzia - Primaria - Secondaria I grado**

Via Martiri della Libertà n.10 - 12033 MORETTA (CN) - Tel. 0172/94214

**E-mail:** cnic83100e@istruzione.it - **Pec** cnic83100e@pec.istruzione.it

**Sito web** www.istitutocomprensivomoretta.edu.it - **c.f.** 94033100044

**Cod. mecc.** CNIC83100E - **Cod. Univoco** UFWFY0

Posizione Contributiva INPS: 2701112150

Codice ISTAT Attività Economica: 80211

(data e numero di protocollo indicato nella segnatura)

**OGGETTO: DICHIARAZIONE PROCEDURA ACQUISTO BENI – PON Avviso pubblico n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Progetto 13.1.1A-FESRPN-PI-2021-136 – CUP: C49J21035200006 CIG: Z6035B6AB5**

La Dirigente Scolastica preso atto che nell'integrazione della determina n.2237/6.1 del 24.03.2022 firma della Dirigente Laura Marchisio non è citato il decreto legge 76/2020 convertito in legge 120 del 2020 ovvero il decreto legge 77/2020 convertito con legge 108 del 2021;

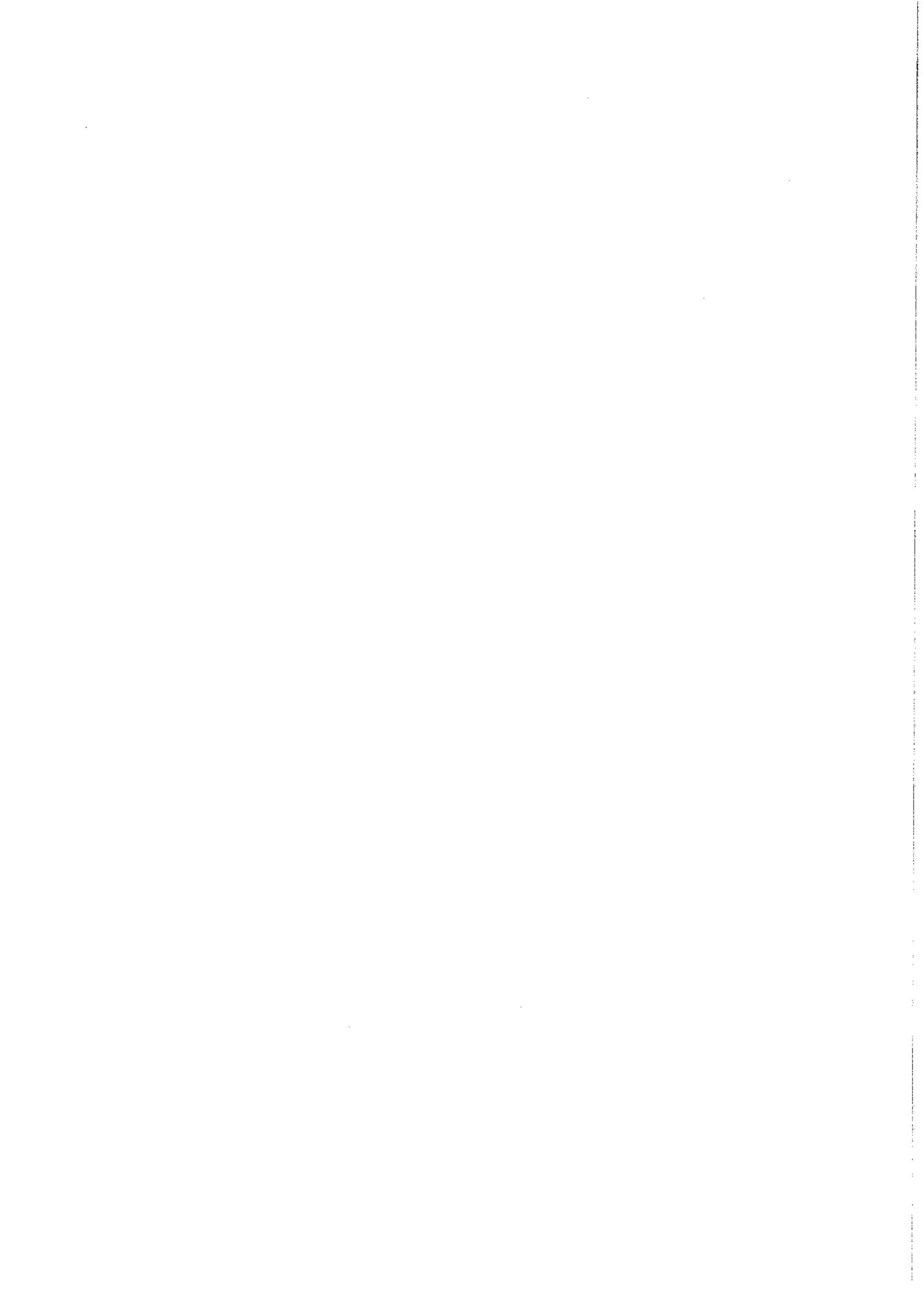
Dichiara

Che la procedura attivata per l'affidamento diretto fa riferimento alla legge 76/2020, non citata per mero errore materiale. Si precisa che il regolamento d'Istituto, allegato alla presente, agli artt. 2,3 e 4; e che al punto "e" degli articoli 3 e 4 si utilizza per analogia con altri Pon la medesima condizione procedimentale per l'affidamento diretto.

La Dirigente Scolastica reggente

Paola MANIOTTI

*(f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)*



Prot. n. 1215

Moretta, 05/03//2018

## REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE

*Redatto ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ai sensi dell'art. 34 del D.I. 44/2001*

CONSIDERATO che le Istituzioni Scolastiche, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, scelgono la procedura da seguire per l'affidamento in relazione agli importi finanziari, ovvero, per importi da € 15.000,00 (limite imposto dal C.I. con delibera n.97 del 28/02/2018) a € 39.999,99 si applica la disciplina di cui all'art. 34 del D.I 44/2001 e per importi da € 40.000,00 a € 133.999,99 per servizi e forniture e da € 40.000,00 a € 200.000,00 per lavori, si applica la disciplina di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016;

CONSIDERATO che, per le acquisizioni in economia di lavori, forniture e servizi deve essere adottato un Regolamento in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;

CONSIDERATO che il provvedimento de quo si configura quale atto di natura regolamentare idoneo ad individuare tali fattispecie;

CONSIDERATO, inoltre, che tale Regolamento rappresenta l'atto propedeutico alla determina di ogni singola acquisizione in economia;

RITENUTO che tale atto assume la forma di regolamento interno, tramite il quale viene individuato l'oggetto delle prestazioni acquisibili in economia, ai sensi degli art. 35 e 36 del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO necessario che anche le Istituzioni Scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, sono tenute a redigere un proprio regolamento interno, idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme del codice degli appalti, per gli affidamenti in economia, ai sensi degli art. 35 e 36 del D.Lgs. 50/2016;

### Art. 1

Il presente Regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'acquisizione in economia, mediante cottimo fiduciario, di lavori, servizi e forniture.

### Art. 2

L'Istituto Scolastico procede all'affidamento mediante **procedura di cottimo fiduciario**, ai sensi dell'art. 36 D.Lgs 50/2016, per beni e servizi il cui importo finanziario sia compreso tra € 40.000,00 e € 133.999,99, per i lavori il cui importo finanziario sia compreso tra € 40.000,00 e € 200.000,00. Tale procedura prevede l'invito di almeno **5 operatori economici**, se sussistono in tale

numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato, ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.

Per lavori, servizi e forniture, il cui importo sia inferiore a € 40.000,00 e superiore a € 15.000,00 (limite imposto dal C.I. con delibera n.97 del 28/02/2018), si applica la **procedura comparativa** di cui all'art. 34 del D.L. 44/2001, mediante invito di **3 operatori economici**. L'osservanza di tale ultimo obbligo è esclusa quando non sia possibile acquisire da altri operatori il medesimo bene sul mercato di riferimento ovvero ci siano esigenze di acquisto speciali dovute a circostanze tecniche e didattiche di ampliamento di funzionamento di strutture ovvero strumenti didattici già presenti e funzionanti nell'istituzione scolastica e che determinino sconvenienze nell'acquisizione di beni ovvero servizi da altro fornitore.

L'Istituto Scolastico procede all'affidamento, nei casi sopra indicati, previa Determina di indizione della procedura in economia, ai sensi degli art. 35 e 36 del D.Lgs 50/2016

### Art. 3

Possono essere eseguiti mediante la procedura in economia, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2, i seguenti **lavori**:

- a) Lavori di manutenzione ordinaria degli edifici dell'Istituto Scolastico;
- b) Lavori non programmabili in materia di riparazione, consolidamento, etc....
- c) Lavori per i quali siano stati esperiti infruttuosamente gare pubbliche;
- d) Lavori necessari per la compilazione di progetti per l'accertamento della staticità di edifici e manufatti
- e) Lavori finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON "*Per la Scuola: Competenze e Ambienti per l'apprendimento*" per un importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 200.000,00;

Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA.

### Art. 4

Possono essere acquisiti mediante procedura in economia, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2, i seguenti **beni e servizi**:

- a) Acquisti, restauri o manutenzione di mobili, arredi, suppellettili di ufficio;
- b) Studi per indagini statistiche, consulenze per l'acquisizione di certificazioni, incarichi per il coordinamento della sicurezza;
- c) Spese per l'illuminazione e la climatizzazione dei locali;
- d) Acquisti di generi di cancelleria;
- e) Beni e servizi finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON "*Per la Scuola: Competenze e Ambienti per l'apprendimento*" per un importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 133.999,99;

Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA.

### Art. 5

E' vietato l'artificioso frazionamento dell'acquisizione di beni, servizi o lavori allo scopo di

sottoporli alla disciplina di cui al presente Regolamento se non riferito a circostanze eccezionali di acquisti sostenute da acconti di finanziamento onde evitare rischi di acquisti non più sostenuti dalle tranche a saldo del presunto finanziamento.

#### **Art. 6**

La Determina a contrarre che, in funzione del presente Regolamento, indice la procedura in economia, individua il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della normativa vigente in materia.

#### **Art. 7**

L'Istituto Scolastico procede alla pubblicazione sul profilo del committente (sito internet dell'Istituto Scolastico) del soggetto aggiudicatario.

#### **Art. 8**

Il Dirigente Scolastico, con riferimento al bene, servizio o lavoro acquisibile in economia, provvede all'emanazione di una Determina per l'indizione della procedura.

Il DSGA procede, a seguito delle determina del DS, all'indagine di mercato per l'individuazione di 5 operatori economici (nel caso di cottimo fiduciario) o di 3 operatori (nel caso di procedura comparativa).

Dopo aver individuato gli operatori economici idonei allo svolgimento dell'affidamento, il DSGA provvederà ad inoltrare agli stessi contemporaneamente la lettera di invito, contenente i seguenti elementi:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
- b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- c) il termine di presentazione dell'offerta;
- d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto;
- g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- h) l'eventuale clausola che prevede di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- i) la misura delle penali, determinate in conformità delle disposizioni del D.Lgs. 50/2016;
- j) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- k) l'indicazione dei termini e modalità di pagamento;
- l) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.

Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, trattandosi di appalti sotto soglia, si ritiene poter derogare alla sottoposizione dell'appalto, con determina del DS, alla nomina della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art.77 del

D.Lgs. 50/2016, affidando la valutazione dell'offerta ai criteri stabiliti per la procedura del prezzo più basso. Il criterio di aggiudicazione prescelto per l'offerta del prezzo più basso vede l'apertura delle offerte operata dal RUP.

Successivamente si procede alla verifica dei requisiti generali e speciali dell'operatore economico, considerato il miglior offerente.

L'Istituto Scolastico, decorsi 35 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta individuazione del soggetto aggiudicatario, provvede alla stipula del contratto, salvo nei casi di urgenza, come disciplinato dal D.Lgs. 50/2016 e nel caso in cui pervenga una sola offerta o una sola offerta valida.

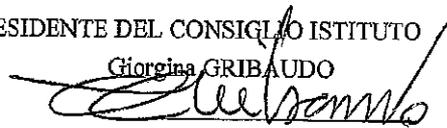
#### Art. 9

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e delle leggi in materia.

IL DIRETTORE SERVIZI GEN E AMM. VI  
Ugo ROVEZZI



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ISTITUTO  
Giorgina GRIBAUDO



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Laura MARCHISIO